



MOZIONE

* * *

Gruppo Consiliare “LiberaMente Silanus”

Oggetto: ricorso della Giunta Regionale della Sardegna avverso la sentenza del T.A.R. 627-8-9/2016 del 22.06.2016.

Premesso che

- Il Consiglio Comunale di Silanus negli ultimi anni ha sempre deliberato contro l'ipotesi del cosiddetto “revamping” dell'inceneritore di Tossilo, configurato ormai non più e non certo come un adeguamento tecnologico temporaneo del vecchio impianto, bensì come realizzazione di un inceneritore ex-novo con raddoppio della capacità di incenerimento in termini di potenzialità annua, obbligando di fatto il nostro territorio ad accogliere ed incenerire i rifiuti provenienti da un bacino di conferimento molto più ampio dell'attuale, non scartando l'ipotesi paventata da taluni dell'importazione anche da altre regioni;
- l'ultimo pronunciamento all'unanimità del Consiglio Comunale di Silanus in data 29.04.2015, adottato come modello per analoghe delibere anche da numerosi altri comuni sardi, chiedeva formalmente al Presidente ed alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna di fermare qualunque iniziativa volta alla costruzione e potenziamento di nuovi inceneritori prima dell'adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti alle reali esigenze del territorio, che dovrà obbligatoriamente prevedere e privilegiare ogni nuova tecnologia utile al recupero e valorizzazione delle risorse dai rifiuti. Si chiedeva contestualmente l'ascolto ed il pieno coinvolgimento delle amministrazioni locali nella predisposizione e ratifica di progetti aventi ricadute importanti sulla salute e sugli assetti sociali ed economici dei propri territori;
- identica volontà, In data 13 maggio 2015, esprimeva il Consiglio Regionale della Sardegna approvando l'Ordine del Giorno n° 41 del 13-5-2015 che dal quel momento, testualmente impegnava la Giunta regionale affinché, prima di intervenire in materia di gestione dei rifiuti, compresi i procedimenti su Tossilo:
 1. ponga in essere tutti gli adempimenti per l'effettuazione di campagne di monitoraggio sullo stato di salute della popolazione nell'area del Marghine nonché su opportuni indicatori biologici, come peraltro previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 12/39 del 27 marzo 2015;
 2. dia corso in maniera celere all'aggiornamento del piano regionale in materia di gestione dei rifiuti nonché a porre in essere in tempi rapidi il disegno di legge sul sistema di governo dei rifiuti.

Considerato che

- la recente sentenza del T.A.R. Sardegna N. 627-8-9/2016 del 22.06.2016 ha sostanzialmente accertato che il progetto del Consorzio Industriale di Macomer è contrario al dettato del Piano Regionale dei Rifiuti del 2008, peraltro obsoleto;
- la succitata sentenza del T.A.R. evidenzia non solo l'inopportunità della realizzazione di un inceneritore con capacità ben più grande dell'attuale, ma anche il fatto che i costi di realizzazione sono ben più elevati dei parametri previsti per gli impianti di questa taglia;
- nessuna indicazione è stata fornita circa l'individuazione del sito di stoccaggio delle ceneri e dei materiali incombusti post-trattamento;
- questo impianto avrebbe costi economici tali che inevitabilmente finirebbero per gravare sulle tariffe di smaltimento, che come noto sono già tra le più alte d'Italia;
- non sono state tenute in nessuna considerazione le istanze dei cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria, operatori agricoli e agro-industriali, nonché delle amministrazioni del territorio, in ordine al passaggio a sistemi di smaltimento più razionali, economici e maggiormente rispettosi per l'ambiente.

M O Z I O N E

Per quanto su premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Silanus, stigmatizza il mancato rispetto da parte del Presidente e della Giunta Regionale dell'indirizzo politico assunto e dettato dal Consiglio Regionale con l'OdG n. 41 del 13 maggio 2015; deplora pertanto la scelta operata dal Presidente e dalla Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna in ordine alla presentazione del ricorso avverso la sentenza del T.A.R. Sardegna N. 627-8-9/2016 del 22.06.2016 e ribadisce la propria contrarietà all'ipotesi di realizzazione del nuovo inceneritore di Tossilo.

Silanus, 19 ottobre 2016

F.to G.M. Cappai, D. Cherchi,
M. Cossu, A.A. Morittu
"LiberaMente Silanus"